

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

(art. 7 Regolamento di contabilità)

Gentili Colleghi,

la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione ai sensi del D.Lgs. 233/1946, è stata redatta come preventivo finanziario, in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ordine, ed è stata discussa e deliberata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 13 novembre 2023.

Il bilancio di previsione che portiamo in approvazione è costituito dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

ed è accompagnato dai seguenti ulteriori documenti:

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023 (all'inizio dell'esercizio 2024);
- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Consigliere Tesoriere;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il documento previsionale è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio Direttivo si prefigge di attuare nel prossimo esercizio. La previsione delle voci di entrata e di uscita è stata quantificata secondo il principio della prudenza, per consentire il perseguimento degli obiettivi complessivi di bilancio, garantendo la copertura dei costi con la disponibilità delle entrate previste e con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione pregresso e libero, in considerazione della volontà espressa dal Consiglio Direttivo di non aumentare, anche per il prossimo anno, la tassa annuale posta a carico degli iscritti e mai variata dal 2007.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame;
- Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite;
- Integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- Universalità: tutte le entrate e le uscite sono iscritte in bilancio;
- Veridicità ed attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla base di idonei parametri di riferimento.

Il **preventivo finanziario**, formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa, è accompagnato dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio finanziario in corso. Alla data del 31/12/2023 si stima un **avanzo di amministrazione presunto** di 2.656.661,38 euro, di cui € 189.714,34 vincolati. La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione destinata al finanziamento dei capitoli di spesa è di 801.806,92 euro.

Il preventivo finanziario è strutturato in voci di entrata e voci di uscita; indica l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2023, le previsioni dell'anno precedente e le movimentazioni che si prevede di effettuare in entrata e in uscita nell'anno 2024.

Il preventivo finanziario iscrive, come prima posta di entrata, l'avanzo di amministrazione presunto di 801.806,92 euro assegnato ai capitoli di spesa e indica come fondo cassa iniziale presunto la somma di 2.681.862,84 euro.

Sotto il profilo delle **entrate correnti**, si presume di accertare 2.628.377,80 euro. Tale previsione è stata elaborata sulla base di una valutazione statistica delle entrate accertate e riscosse nell'ultimo triennio e tenendo conto delle nuove previsioni di incasso per trasferimenti da ENPAM e FNOMCeO e per indennizzi da polizza tutela legale. In ragione dell'andamento delle entrate registrate nell'ultimo triennio, la presunzione di incasso per **contributi associativi** viene quantificata in 2.379.096,50 euro, di cui: € 1.894.537,50 per quote

associative in favore dell'Ordine, calcolate su un dato presunto al 31.12.2023 di 18.219 iscritti e 39 Società tra Professionisti; € 51.975,00 euro per nuove iscrizioni, ipotizzando 550 prime iscrizioni agli albi nell'albo 2024; € 432.584,00 per contributi spettanti alla FNOMCeO sul totale presunto degli iscritti agli albi nell'anno 2024.

Il Consiglio Direttivo non propone variazioni nell'importo della tassa annuale di iscrizione necessaria a coprire le spese di gestione, che pertanto si conferma nei seguenti importi comprensivi del contributo spettante alla FNOMCeO: 120,00 euro per gli iscritti a un solo albo; 214,50 euro per gli iscritti a entrambi gli albi; 120,00 euro per le Società tra Professionisti (STP). La tassa per la prima iscrizione è confermata in 143,32 euro, comprensiva del contributo spettante alla FNOMCeO e dei diritti di segreteria. È inoltre previsto il pagamento di diritti di segreteria nella misura di 25,82 euro per i trasferimenti da altro Ordine. Il contributo annuale di 23,00 euro dovuto alla FNOMCeO per ciascun iscritto nell'albo è assorbito nella tassa di iscrizione incassata dall'Ordine e viene contabilizzato nella voce di entrata "23 - incasso per conto FNOMCeO di contributi su quote annuali", pur costituendo al tempo stesso un debito per l'Ordine, che dovrà riversarne l'intero ammontare alla Federazione Nazionale contabilizzando l'uscita nella corrispondente voce di spesa "502 – Trasferimento contributi incassati per conto FNOMCeO su quote annuali".

La tassa per il rilascio dei pareri per la liquidazione degli onorari viene confermata nella misura fissa di € 50,00 e nella misura variabile del 2 per mille calcolato solo sulla differenza eccedente l'ammontare di 500,00 euro.

Le **entrate per redditi patrimoniali** sono previste in 19.500,00 euro e comprendono i contributi incassati a titolo di rimborso per l'utilizzo degli spazi dell'OMCeO da parte di terzi.

Le **entrate per proventi diversi** sono previste in 229.781,30 euro e comprendono i diritti di segreteria sulle pratiche di nuova iscrizione e di iscrizione per trasferimento da altro OMCeO, i trasferimenti e i contributi erogati da ENPAM e FNOMCeO, i rimborsi, risarcimenti e indennizzi assicurativi per tutela legale e per recupero delle spese di lite.

Il preventivo finanziario evidenzia anche le **entrate per partite di giro**, che non influiscono sull'equilibrio finanziario dell'Ordine, essendo pareggiate da una previsione di uscita di pari importo nel titolo delle "Uscite per partite di giro". Si tratta di movimenti relativi a ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, iva in regime di split payment, giro fondi e cassa economale. Le entrate per partite di giro sono complessivamente stimate in 585.500 euro.

Le uscite di competenza previste sono strutturate in titoli e questi in categorie e capitoli.

Le **uscite correnti** sono quantificate in complessivi 2.688.377,80 euro sulla base dei dati storici rilevati nell'ultimo triennio e delle spese che si prevede di effettuare nel 2024. Le **spese per gli organi istituzionali** comprendono le spese per rappresentanza istituzionale, per convocazione di assemblee e cerimonie di premiazione e giuramento professionale. Si prevede una spesa totale complessiva di 158.000,00 euro. Le **spese per aggiornamento professionale e iniziative culturali**, stimate in 395.597,31 euro includono quelle per l'organizzazione di corsi ECM, eventi e convegni, per il Master universitario in Etica Medica, Politica ed Economia Sanitaria, per abbonamenti a banche dati scientifiche e giuridiche, per le risorse EBM, per la rivista digitale IIPunto.it. Nelle **spese per funzionamento organi esecutivi e personale** figurano quelle relative al personale dipendente, quantificate sulla base della dotazione organica e del budget previsionale trasmesso dal consulente del lavoro, e le spese per compensi derivanti dall'espletamento di attività e compiti istituzionali (Consigli, Commissioni Albo Medici, altri organi di rappresentanza istituzionale a livello regionale e comunale), il cui totale complessivo stimato è di 907.900,02 euro, in linea con l'anno 2023. Le **spese odontoiatri** anch'esse in linea con il 2023, prevedono la spesa stimata di 100.000,00 euro per l'organizzazione di corsi e convegni CAO, per i compensi derivanti da espletamento di attività istituzionali e per la comunicazione della Commissione Albo Odontoiatri. Nelle **spese non classificabili in altre voci** è ricompreso l'importo presunto di 2.000,00 euro per il rimborso di quote associative in caso di erroneo o doppio pagamento ovvero di incasso della quota non seguita dalla presentazione di una domanda di prima iscrizione e la somma che si presume di trasferire alla FNOMCeO a titolo di contributi spettanti per ciascun iscritto all'albo, pari a 431.434,00 euro. Le **spese per la comunicazione istituzionale** si presumono in 33.688,98 euro a copertura dell'attività di ufficio stampa, aggiornamento contenuti del sito istituzionale e comunicazione sui social media. Nelle **spese per consulenze professionali** è contabilizzata la spesa complessivamente stimata in 150.452,22 euro per attività di consulenza informatica, legale, del lavoro, commercialistica, in materia di privacy (DPO) e di sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché la spesa per prestazioni occasionali. Nella voce **spese per la sede**

e per il funzionamento degli uffici e per servizi sono categorizzate tutte le spese previste relative alla telefonia e centralino, alle forniture elettrica e idrica, alla manutenzione e riparazione di impianti e macchinari, alla pulizia di sale e uffici, alle spese per spedizioni postali e notifiche con ufficiale giudiziario, per fornitura di cancelleria e consumabili, per i servizi pec agli iscritti agli albi e per gli oneri di riscossione della tassa annuale di iscrizione, gestione informatica, server e assistenza tecnica. Il totale complessivo previsto a titolo di spese per la sede e per il funzionamento degli uffici e per servizi è pari a 456.591,98 euro. La spesa annuale di competenza prevista per i servizi di pec erogati in favore degli iscritti è di 69.052,24 euro.

Il **fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie** è una voce computata in misura percentuale del 2% sulle spese correnti calcolate al netto del fondo di riserva, pari a 52.713,29 euro.

Le **spese in conto capitale** previste riguardano la realizzazione di progetti straordinari, quale il completamento delle opere di ristrutturazione della copertura della scala di accesso alla sala conferenze e lo spostamento dell'impianto ascensore, compresi i servizi di progettazione e ingegneria, la sostituzione degli impianti refrigeratori e l'acquisto di arredi, software e beni strumentali per il funzionamento degli uffici e la dotazione tecnica delle sale dell'Ordine. La previsione finanziaria è quantificata complessivamente in 678.372,92 euro.

Sono inoltre previste **spese per rimborso mutui o prestiti** pari a 63.434,00 euro in pagamento della rata del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Villa Raby sulla base del piano di ammortamento dell'Istituto bancario. Il contratto di mutuo prevede due rate annuali e si estinguerà nel mese di maggio 2024.

Le **uscite per partite di giro** pareggiano con le entrate per partite di giro e complessivamente sono stimate in 585.500 euro.

Il preventivo finanziario dell'esercizio 2023 presenta un risultato gestionale in pareggio, essendo garantito l'equilibrio con riferimento alle previsioni di competenza in entrata e in uscita, pari rispettivamente a 4.015.684,72 euro. Si rileva che la differenza fra le entrate correnti e le uscite correnti, pari a 60.000,00 euro di maggiori spese previste è dovuta all'esborso preventivato per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi istituzionali, finanziata da una parte di avanzo di amministrazione.

Vi invitiamo a esprimere eventuali osservazioni e a richiedere i necessari chiarimenti e successivamente ad approvare il bilancio preventivo dell'esercizio 2024 unitamente alla presente relazione.

Torino, li 13 novembre 2023

IL CONSIGLIERE TESORIERE
Dott. Emanuele Stramignoni